

Deliberazione N. 0000303 del 24/02/2026

Struttura Proponente: UOSD Rischio Clinico

Centro di costo: G0DG43JD1S

Proposta: 0000355 del 17/02/2026

Oggetto:

AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA PER L'IGIENE DELLE MANI E L'UTILIZZO DEI GUANTI

IL DIRETTORE GENERALE (*)
Angelo Aliquò

L'Estensore: **Luca Casertano**

Data 17/02/2026

Il Responsabile del Budget:

Data

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento: **Luca Casertano**

Data 17/02/2026

Il Direttore della Struttura Proponente: **Luca Casertano**

Data 17/02/2026

Il Dirigente Addetto al Controllo di Gestione: **Miriam Piccini**

Data 20/02/2026

Conto Economico/Patrimoniale su cui imputare la spesa: **Presa Visione**

Direttore Amministrativo: **f.f. Miriam Piccini**

Data 20/02/2026

Parere: **FAVOREVOLE**

Direttore Sanitario: **Gerardo De Carolis**

Data 23/02/2026

Parere: **FAVOREVOLE**

Hash proposta: a123909233b38a367578361cff4b2342063c4fb7ff41e1759d5cb06190071808

IL RESPONSABILE UOSD RISCHIO CLINICO

VISTI

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni recante norme sul “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421”;
- la L.R. 16 giugno 1994 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni – istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- l’intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- la Legge 8 marzo 2017, n. 24 “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”;
- la deliberazione aziendale n. 1353 del 18-8-2025 recante oggetto “Affidamento dell’incarico di direttore ad interim della struttura “UOSD Rischio Clinico” nell’ambito della Direzione Sanitaria al dott. Luca Casertano, ai sensi dell’art. 25 comma 4 CCNL 2019-2021 dell’area sanità”;

VISTA

l’atto di autonomia aziendale approvato con Delibera n. 150 del 3 febbraio 2025, che stabilisce che:

la Direzione Sanitaria e le strutture in staff ad essa afferenti monitorino le attività sanitarie ed agiscano sulla qualità ed appropriatezza delle prestazioni;

al fine di garantire la qualità e la sicurezza delle cure, nonché i migliori risultati possibili in salute con un uso efficiente delle risorse, vengono impiegate metodologie e strumenti quali le linee guida e i percorsi assistenziali basati su prove di efficacia, la gestione del rischio clinico, i sistemi informativi, a partire dalla cartella clinica integrata informatizzata, la valorizzazione del personale e la relativa formazione, l’integrazione disciplinare e multiprofessionale, la valutazione sistematica delle performance;

l’Azienda cura la stesura, revisione di PDTA e Procedure, per promuovere la qualità e la sicurezza delle cure;

VISTO

il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), con particolare riferimento al rischio biologico, all’adozione di misure preventive/protettive e all’uso appropriato dei DPI, inclusi i guanti quando indicati;

VISTO

il Piano di Intervento Regionale sull’Igiene delle Mani (Regione Lazio), che definisce obiettivi, azioni e strumenti di implementazione/miglioramento dell’adesione all’igiene delle mani nelle strutture sanitarie regionali;

VISTO

il Documento di indirizzo sulle buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all’Assistenza (ICA) della Regione Lazio, quale riferimento regionale per l’adozione di misure standard, sorveglianza, formazione, audit e miglioramento continuo, comprendendo l’igiene delle mani tra le pratiche essenziali;

RICHIAMATE

le linee guida OMS sull’igiene delle mani e l’approccio “My 5 Moments for Hand Hygiene”, quali riferimenti internazionali per indicazioni, momenti e strategie di implementazione dell’igiene delle mani in sanità;

| | |
|---------------------------|---|
| RICHIAMATI | i documenti ECDC sull'igiene delle mani e sull'uso dei guanti in contesti sanitari; |
| VISTA | la procedura aziendale del 27/02/2014 recante oggetto «igiene delle mani e uso dei guanti»; |
| VISTA | la mappatura del rischio sanitario effettuata dalla Regione Lazio e il relativo audit eseguito in data 11/03/2025; |
| PRESO ATTO | del report inerente alla mappatura citata al capoverso precedente, inviato all'A.O. S.Camillo Forlainini e indicante le azioni di miglioramento attese entro il 28/02/2026; |
| PRESO ATTO | delle osservazioni contenute nel suddetto report concernenti la procedura per l'igiene delle mani e l'uso dei guanti, che prevedono la necessità di revisionare la procedura aziendale del 27/02/2014 recante oggetto «igiene delle mani e uso dei guanti»; |
| VISTO | l'allegato documento, redatto da un gruppo di lavoro aziendale «igiene delle mani e utilizzo dei guanti» che, unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale; |
| RITENUTO OPPORTUNO | modificare la procedura aziendale del 27/02/2014 recante oggetto «igiene delle mani e uso dei guanti» adottando la procedura citata al capoverso precedente in sostituzione di quella del 27/02/2014; |
| CONSIDERATO | che le procedure ed i percorsi aziendali saranno oggetto di periodica revisione triennale e che le procedure ed i percorsi saranno resi accessibili e consultabili da tutti gli operatori, tramite pubblicazione sul portale intranet di questa Azienda, nella pagina dedicata al Risk Management e alla Qualità; |
| VERIFICATO | che il presente provvedimento non comporta nessuna ulteriore spesa a carico dell'Azienda; |
| ATTESTATO | che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005; |

PROPONE

di modificare la procedura aziendale del 27/02/2014 recante oggetto «igiene delle mani e uso dei guanti» approvando l'allegato documento, redatto da un gruppo di lavoro aziendale, anch'esso denominato «igiene delle mani e utilizzo dei guanti» che, unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare mandato al Responsabile Aziendale del Rischio Clinico di inviare il documento citato al punto precedente ai Direttori di Dipartimento delle strutture interessate alla sua applicazione affinché lo inoltrino alle strutture ad essi afferenti per gli adempimenti di competenza;

di dare mandato ai Direttori di Dipartimento e di UU.OO. delle strutture interessate di divulgare il presente provvedimento a tutti gli operatori interessati, al fine di assicurarne l'attuazione, ciascuno per quanto di competenza;

di disporre che il presente provvedimento sia inserito nel Registro delle procedure Aziendali tenuto dalla UOSD Rischio Clinico e disponibile sul sito intranet aziendale;

**IL RESPONSABILE UOSD RISCHIO CLINICO
(Dott. Luca Casertano)**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale Lazio n. 5163 del 30/06/1994 e n. 2041 del 14/03/1996;
- VISTI** l'art. 3 del D.Leg.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00018 del 12 febbraio 2025
- VISTA** la propria deliberazione n. 316 del 6 marzo 2025;
- LETTA** la proposta di delibera, “aggiornamento della procedura per l'igiene delle mani e l'utilizzo dei guanti” presentata dal Responsabile della UOSD Rischio Clinico;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;
- VISTI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

di modificare la procedura aziendale del 27/02/2014 recante oggetto «igiene delle mani e uso dei guanti» approvando l'allegato documento, redatto da un gruppo di lavoro aziendale, anch'esso denominato «igiene delle mani e utilizzo dei guanti» che, unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare mandato al Responsabile Aziendale del Rischio Clinico di inviare il documento citato al punto precedente ai Direttori di Dipartimento delle strutture interessate alla sua applicazione affinché lo inoltrino alle strutture ad essi afferenti per gli adempimenti di competenza;

di dare mandato ai Direttori di Dipartimento e di UU.OO. delle strutture interessate di divulgare il presente provvedimento a tutti gli operatori interessati, al fine di assicurarne l'attuazione, ciascuno per quanto di competenza;

di disporre che il presente provvedimento sia inserito nel Registro delle procedure Aziendali tenuto dalla UOSD Rischio Clinico e disponibile sul sito intranet aziendale;

La struttura proponente curerà gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.scamilloforlanini.rm.it per giorni 15 consecutivi, ai sensi della Legge Regionale 31.10.1996 n. 45.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Angelo Aliquò)

| | | |
|---|--|-----------------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 1 di 37 |

| | Gruppo di Lavoro Aziendale | Disciplina | Ruolo | Data | Firma |
|--------------------|---|---|------------|------------|---------|
| REDAZIONE | Staff di coordinamento: | | | | |
| | Roberto Locci | UOSD Rischio Clinico | P.O. | 17/02/2026 | Firmato |
| | Marco Mastrucci | | Infermiere | 17/02/2026 | Firmato |
| | Coordinatore: | | | | |
| | Vanessa Mondillo | UOSD Governo Clinico e Igiene e Tecnica Ospedaliera | Medico | 12/02/2026 | Firmato |
| | Componenti: | | | | |
| | Riccardo Paolini | UOSD Governo Clinico e Igiene e Tecnica Ospedaliera | Medico | 12/02/2026 | Firmato |
| | Stefano Polidori | UOSD Governo Clinico e Igiene e Tecnica Ospedaliera | Coord.inf. | 12/02/2026 | Firmato |
| | Erminia Calandrella | UOSD Governo Clinico e Igiene e Tecnica Ospedaliera | Infermiere | 12/02/2026 | Firmato |
| | Michela Esposito | UOSD Governo Clinico e Igiene e Tecnica Ospedaliera | Infermiere | 12/02/2026 | Firmato |
| | Paola Martiniello | UOSD Governo Clinico e Igiene e Tecnica Ospedaliera | Infermiere | 12/02/2026 | Firmato |
| Teresa Salvatori | UOSD Governo Clinico e Igiene e Tecnica Ospedaliera | Infermiere | 12/02/2026 | Firmato | |
| Marcella Pisanelli | DIPRO | Coord.inf. | 13/02/2026 | Firmato | |

| | | |
|---|--|-----------------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 2 di 37 |

| | | | | | |
|--|-------------------------|----------------------------------|------------|------------|---------|
| | Roberta Delle Fratte | DIPRO | P.O. | 12/02/2026 | Firmato |
| | Domenico Ferreli | Degenza Polispecialistica | Coord.inf. | 13/02/2026 | Firmato |
| | Giulia De Rosa | UOC Shock e Trauma | Medico | 12/02/2026 | Firmato |
| | Rodolfo Calarco | UOC Medicina Interna | Medico | 13/02/2026 | Firmato |
| | Riccardo Maria Lanzetti | UOC Ortopedia e Traumatologia | Medico | 12/02/2026 | Firmato |
| | Chiara Capasso | UOC Farmacia | Farmacista | 13/02/2026 | Firmato |

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 3 di 37 |

Firma

| | | |
|--------------|---|---------------------------|
| VERIFICA | Dott. Luca Casertano Responsabile UOSD Rischio Clinico | Firmato |
| APPROVAZIONE | Dott. Gerardo De Carolis Direttore Sanitario Aziendale | Si veda atto deliberativo |
| VALIDAZIONE | Dott. Angelo Aliquò Direttore Generale | Si veda atto deliberativo |

| Rev. | Data | Causale delle modifiche | Codifica |
|------|------------|-------------------------|--|
| 01 | 12/02/2026 | Revisione | A cura del Direttore UOSD Rischio Clinico |

| | | |
|--------------------------|---------------------------|--|
| Trasmesso il: 12/02/2026 | Codificato il: 12/02/2026 | <i>DISTRIBUITO IL: Si veda atto deliberativo</i> |
|--------------------------|---------------------------|--|

| |
|--|
| Lista di distribuzione (I livello) |
| Direttore Sanitario |
| Direttore Amministrativo |
| Direttori di Dipartimento |
| Direttori di Strutture Complesse |
| Direttori di Strutture Semplici a valenza Dipartimentale; Responsabili di Strutture Semplici |

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 4 di 37 |

INDICE

| | | |
|-----------|--|----|
| 1. | PREMESSA | 6 |
| 2. | SCOPO | 6 |
| 3. | CAMPO DI APPLICAZIONE | 6 |
| 4. | NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 7 |
| 5. | DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI | 7 |
| 5.1 | GLOSSARIO DEI SIMBOLI | 9 |
| 5.2 | PITTOGRAMMI | 11 |
| 6. | RESPONSABILITA' | 13 |
| 7. | AZIONI | 14 |
| 7.1 | PUNTI CHIAVE PER L'IGIENE DELLE MANI | 14 |
| 7.2 | SCELTA DELLA METODICA: FRIZIONE ALCOLICA O ACQUA E SAPONE... | 15 |
| 7.3 | LAVAGGIO SOCIALE CON SAPONE LIQUIDO DETERGENTE | 15 |
| 7.4 | LAVAGGIO ANTISETTICO DELLE MANI CON SAPONE ANTISETTICO | 16 |
| 7.5 | FRIZIONE DELLE MANI CON PRODOTTO A BASE ALCOLICA | 17 |
| 7.6 | LAVAGGIO CHIRURGICO DELLE MANI | 18 |
| 7.7 | PROCEDURA PER L'USO DEI GUANTI | 19 |
| 7.8 | CLASSIFICAZIONE DEI GUANTI | 19 |
| 7.9 | BIOMATERIALI | 20 |
| 7.10 | INDICAZIONI GENERALI | 22 |
| 7.11 | GUANTI NON STERILI | 23 |

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 5 di 37 |

| | | |
|------------|--|----|
| 7.12 | GUANTI STERILI | 24 |
| 8. | SCOSTAMENTI ED ECCEZIONI | 26 |
| 9. | EMISSIONE, DISTRIBUZIONE ED ARCHIVIAZIONE | 26 |
| 10. | MONITORAGGIO, INDICATORI E PARAMETRI DI CONTROLLO | 26 |
| 11. | BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA | 27 |
| 12. | REVISIONE E AGGIORNAMENTO | 28 |
| 13. | ALLEGATI | 28 |
| 1 | I 5 MOMENTI FONDAMENTALI | 29 |
| 2 | IGIENE DELLE MANI: COME FRIZIONARE E LAVARSI LE MANI (OMS) ... | 30 |
| 3 | COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE | 31 |
| 4 | COME FRIZIONARE LE MANI CON SOLUZIONE IDROALCOLICA | 32 |
| 5 | PIRAMIDE DELL'USO DEI GUANTI | 33 |
| 6 | COME INDOSSARE E RIMUOVERE I GUANTI NON STERILI | 34 |
| 7 | COME INDOSSARE I GUANTI STERILI | 35 |
| 8 | COME RIMUOVERE I GUANTI STERILI | 36 |
| 9 | SCHEDA PER OSSERVAZIONE PERIODICA APPLICAZIONE PROCEDURA | 37 |

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 6 di 37 |

1. PREMESSA

L'igiene delle mani è la prima raccomandazione nelle Precauzioni Standard secondo il *Center for Disease Control and Prevention* (CDC) di Atlanta, da adottare per la prevenzione del rischio infettivo nell'assistenza a tutti i pazienti, indipendentemente dal loro stato infettivo.

La scarsa osservanza della corretta procedura di igiene delle mani è la principale causa di insorgenza di Infezioni Correlate all'Assistenza Sanitaria (ICA) e contribuisce in maniera sostanziale alla diffusione dei microrganismi antibiotico-resistenti e allo sviluppo di epidemie. Ci sono evidenze che circa il 15-30% delle ICA possano essere prevenute con una accurata igiene delle mani. Molti studi hanno infatti dimostrato che, quando viene garantita una corretta igiene delle mani e degli ambienti assistenziali, il rischio di contrarre una ICA si riduce drasticamente.

Per il CDC di Atlanta questa rappresenta il "*most important means of preventing the spread of infection*", la misura più importante per prevenire la diffusione delle infezioni.

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ogni anno promuove, per il 5 maggio, la Giornata mondiale per il lavaggio delle mani per ricordare l'importanza di questo gesto semplice, ma essenziale per la prevenzione delle infezioni trasmissibili, soprattutto negli ambienti ospedalieri e di cura.

2. SCOPO

La procedura definisce gli standard aziendali per l'igiene delle mani e per l'uso appropriato dei guanti in tutte le attività assistenziali, con l'obiettivo di ridurre la trasmissione crociata di microrganismi, prevenire le ICA e contribuire al contrasto dell'antimicrobico-resistenza (AMR), in coerenza con le raccomandazioni OMS e con le indicazioni nazionali e regionali. L'OMS ha elaborato una strategia multimodale la cui implementazione favorisce l'adesione a tale pratica attraverso azioni articolate sul piano strutturale, tecnologico, organizzativo e professionale; in ossequio alla legge del "tutto o nulla" dei bundle, tutte le azioni devono essere adottate integralmente. La loro applicazione si estende a tutti i pazienti che ricevono cure, indipendentemente dalla loro diagnosi, dai fattori di rischio e dal presunto stato infettivo, riducendo il rischio per il paziente e per il personale di contrarre un'infezione.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo si applica a tutte le strutture e i setting assistenziali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini (aree di degenza, day hospital, day surgery, terapia intensiva, sale operatorie, ambulatori, servizi diagnostici e riabilitativi, etc.), incluse le attività svolte in regime di consulenza intra-aziendale e nelle situazioni in cui sia possibile il rischio di trasmissione di microrganismi tra pazienti, operatori, visitatori o ambiente sanitario. Il documento è destinato a tutti coloro che hanno contatti diretti o indiretti con i pazienti e il loro ambiente durante lo svolgimento delle rispettive attività, personale sanitario e non sanitario che opera nelle aree assistenziali e di supporto inclusi tirocinanti, studenti, consulenti, volontari e personale di ditte esterne che svolgono attività all'interno dell'Azienda.

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 7 di 37 |

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per i guanti classificati come DPI e DM la normativa di riferimento, in ambito sanitario, è racchiusa nelle seguenti UNI EN:

- **l'EN 455 (1-2-3-4)** è la normativa di riferimento per i guanti classificati come DM che impone livelli di prestazione minima individuando caratteristiche dimensionali e qualitative (spessore, assenza di difetti, resistenza del materiale) associati ad un AQL (Acceptable Quality Level) inferiore a 1.5
- **UNI EN ISO 420:2003** è la normativa che definisce i requisiti e test per la progettazione affinché i guanti possano essere certificati come DPI;
- **EN ISO 374:2016** declina i requisiti dei guanti destinati a proteggere l'utilizzatore da prodotti chimici pericolosi individuando i livelli prestazionali;
- **EN 374-2:2014** esemplifica un metodo di prova per la resistenza alla penetrazione di guanti di protezione contro prodotti chimici e/o microorganismi
- **EN 16523-1:2015**: la determinazione della resistenza dei materiali dei guanti di protezione alla permeazione dei prodotti chimici non gassosi potenzialmente pericolosi in condizioni di contatto continuo;
- **EN 374-5: 2016**: per poter essere venduto come resistente ai batteri o ai funghi, un guanto deve superare la prova di resistenza alla penetrazione definita dallo standard EN 374-2: 2014. Se il guanto supera la prova **ISO 16604: 2004** (metodo B) può essere definito resistente anche ai virus e il termine "VIRUS" verrà aggiunto sotto al pittogramma di rischio biologico.

5. DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

Antisepsi: Impiego di soluzioni ad attività antimicrobica su tessuti viventi allo scopo di ridurre il numero dei microrganismi presenti.

Antisetico: Agente chimico ad azione antimicrobica che inattiva i microrganismi o inibisce la loro crescita sui tessuti viventi. Sono inclusi Alcoli, Clorexidina gluconato, Derivati del Cloro, Iodio, Sali di Ammonio Quaternario.

Attività residua: Prolungamento dell'attività antimicrobica che previene o inibisce la proliferazione o la sopravvivenza di microrganismi dopo l'applicazione del prodotto antisetico.

CDC: Centers for Disease Control.

CDI: Infezione da *Clostridium difficile*.

CI: Coordinatore Infermieristico.

CCICA: Organismo multidisciplinare Aziendale incaricato di prevenire, sorvegliare e controllare le ICA.

Decontaminazione delle mani: Riduzione della carica microbica sulle mani mediante lavaggio con prodotto antisetico o frizione con prodotto a base alcolica.

DIPRO: Dipartimento Professioni Sanitarie che pianifica, organizza e gestisce il personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo e di supporto. Assicura la qualità dell'assistenza, l'umanizzazione delle cure, lo sviluppo professionale e l'integrazione multiprofessionale.

DUO: Direttore di Unità operativa.

F: Farmacia che gestisce l'approvvigionamento, la distribuzione e il controllo di farmaci e dispositivi medici all'interno dell'ospedale assicurando un uso razionale e sicuro.

| | | |
|--|--|-----------------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 8 di 37 |

Flora microbica residente: Colonizza gli strati più profondi della cute, è più resistente alla rimozione, ma con l'uso degli antisettici è possibile ridurne la carica. Comprende microrganismi con un basso potenziale patogeno, ma responsabili di infezioni se introdotti in distretti normalmente sterili con tecniche invasive o qualora interessino pazienti ad alto rischio infettivo.

Flora microbica transitoria: Colonizza gli strati superficiali della cute, è di facile rimozione con il lavaggio delle mani. Spesso è acquisita dal personale sanitario durante il contatto diretto con i pazienti o con superfici contaminate situate nell'area circostante il paziente. Comprende microrganismi frequentemente associati alle ICA.

Frizionamento alcolico: Applicazione di agenti antisettici a base alcolica su tutta la superficie delle mani per ridurre il numero di microrganismi presenti; non richiede l'uso di acqua corrente e di salvietta per asciugare le mani.

GCICA: Gruppo Controllo Infezioni Correlate all' Assistenza.

ICA: Infezione Correlata all'Assistenza, cioè una infezione che si verifica in un paziente durante il processo assistenziale in ospedale o in un'altra struttura sanitaria e che non era manifesta né in incubazione al momento del ricovero. Sono ICA anche le infezioni contratte in ospedale ma che si manifestano dopo la dimissione e le infezioni occupazionali tra il personale della struttura oppure quelle infezioni legate a pratiche assistenziali a domicilio

Igiene delle mani: Termine generale che si applica a: lavaggio delle mani con sapone semplice, lavaggio delle mani con sapone antisettico, frizione delle mani con soluzione a base alcolica, lavaggio chirurgico delle mani, frizione per l'antisepsi chirurgica delle mani.

INF: Infermiere.

IC: Infection Control (Osservatori) team multi disciplinare sanitario dedicato a ridurre il rischio di infezioni correlate all' assistenza, include medici, infermieri, coordinatori infermieristici e CCICA.

Lavaggio chirurgico delle mani: Lavaggio con una soluzione contenente un agente antisettico e acqua corrente da parte del personale chirurgico per eliminare i microrganismi transitori delle mani e ridurre quelli residenti.

Lavaggio delle mani con sapone antisettico: Lavaggio con una soluzione detergente contenente un agente antisettico e acqua corrente.

Lavaggio delle mani sociale: Lavaggio con detergente liquido e acqua corrente.

MRSA: Stafilococco aureo meticillino resistente.

OMS: Organizzazione Mondiale della Sanità

PARS: Piano di Azione Locale per l'Igiene delle Mani.

Prodotto a base alcolica: Preparato a base alcolica da frizionare sulle mani per inattivare i microrganismi e/o inibire la loro crescita. Questa tipologia di preparati può contenere uno o più tipi di alcool, eccipienti ed emollienti.

RM: Risk Management U.O. responsabile della qualità e sicurezza delle cure.

Sapone antisettico: Sapone contenente un agente antisettico ad una concentrazione sufficiente ad inattivare i microrganismi e/o inibire temporaneamente la loro crescita. L'attività detergente del sapone inoltre può rimuovere sia la flora transitoria che altri contaminanti dalla cute facilitando la loro successiva rimozione con l'acqua.

Sapone liquido detergente: Sapone che non contiene agenti antimicrobici o li contiene solo come conservanti.

VRE: Enterococco Vancomicina Resistente.

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 9 di 37 |

5.1 GLOSSARIO DEI SIMBOLI

L'utilizzo dei simboli, posti sul confezionamento primario e secondario dei guanti, fornisce indicazioni chiare e sintetiche in merito alle caratteristiche tecniche del prodotto. È importante visionarle prima dell'utilizzo conforme alla suddetta procedura.



Marchatura CE obbligatoria per i DPI (conformità ai requisiti di sicurezza e salute prevista dal regolamento UE 2016/425) per i DM (REG. UE 2017/745)



MEDICAL DEVICE

Il guanto è classificato come dispositivo medico (REG. UE 2017/745)



Sterilizzato mediante Ossido di Etilene



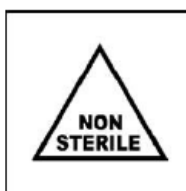
Sterilizzato mediante irradiazioni



Fabbricato con tecnica asettica



Usare solo una volta



Non sterile

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 10 di 37 |



Powder-free

Non contiene polvere



DEHP
Not made
with DEHP

Privo di ftalati e dietil-esil-ftalati



Not made
with phthalates

Non contiene ftalati



Contiene lattice (evitare utilizzo nei soggetti allergici, sia operatori che pazienti)



Privo di lattice

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 11 di 37 |

5.2 PITTOGRAMMI

Un pittogramma di pericolo è un simbolo apposto sul confezionamento dei guanti classificati come DPI e DM per indicare i vari rischi da cui l'utilizzatore è protetto.

Il pittogramma si compone di tre elementi: la normativa di riferimento, il simbolo, raffigurato da uno scudo con all'interno un'icona specifica che cambia a seconda della normativa di riferimento e da una serie di numeri e/o lettere che indicano i vari livelli di protezione garantiti.

Grazie ai pittogrammi, gli utenti possono immediatamente identificare il livello di rischio associato all'utilizzo dei guanti (DPI e DM) e prendere le appropriate precauzioni durante il lavoro per evitare danni alla salute.

EN 374 protezione contro le sostanze chimiche pericolose

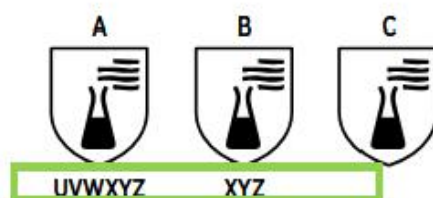


Immagine 1- pittogramma con codice lettera esemplificativa associato alle sostanze chimiche testate

| Codice lettera | Sostanza chimica | Numero CAS | Classe |
|----------------|---------------------------|------------|------------------------------------|
| A | Metanolo | 67-56-1 | Alcol primario |
| B | Acetone | 67-64-1 | Chetone |
| C | Acetonitrile | 75-05-8 | Nitrile |
| D | Cloruro di metilene | 75-09-2 | Idrocarburo clorurato |
| E | Disolfuro di carbonio | 75-15-0 | Composto organico contenente zolfo |
| F | Toluene | 108-88-3 | Idrocarburo aromatico |
| G | Dietilammina | 109-89-7 | Ammine |
| H | Tetraidrofurano | 109-99-9 | Etere eterocidico |
| I | Acetato etilico | 141-78-6 | Etere |
| J | n-eptano | 142-82-5 | Idrocarburo saturo |
| K | Soda caustica 40% | 1310-73-2 | Base inorganica |
| L | Acido solforico 97% | 7664-93-9 | Acido minerale inorganico |
| M | Acido Nitrico 65% | 7697-37-2 | Acido minerale |
| N | Acido acetico 99% | 64-19-7 | Acido organico |
| O | Ammoniaca 25% | 1336-21-6 | Base organica |
| P | Perossido di idrogeno 30% | 7722-84-1 | Perossido |
| S | Acido fluoridrico 40% | 7664-39-3 | Acido minerale inorganico |
| T | Formaldeide 37% | 50-00-0 | Aldeide |

Tabella 5- sostanze chimiche testate considerate pericolose a livello molecolare e per contatto prolungato

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 12 di 37 |

Il valore che si ottiene dal test su queste sostanze (tabella 5) è il tempo di fessurazione o il tempo necessario affinché il liquido o il gas pericoloso entrino in contatto con la pelle. Dal risultato del test, il guanto viene classificato con un livello da 1 a 6 in base al tempo di fessurazione, maggiore è l'indice, maggiore è il livello di protezione per quella sostanza.

| Tempo di permeazione misurato | Indice di permeazione |
|-------------------------------|-----------------------|
| > 10 | 1 |
| > 30 | 2 |
| > 60 | 3 |
| > 120 | 4 |
| > 240 | 5 |
| > 480 | 6 |

Tabella 6- indice di permeazione

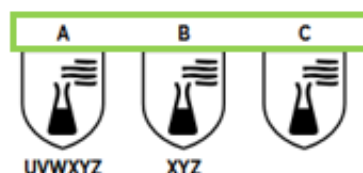


Immagine 2- lettere che identificano il tipo di guanto

Le lettere (A-B-C) sopra al simbolo indicano la classificazione dei guanti in base al tempo di fessurazione. Il tempo di fessurazione minimo per un guanto di Tipo A è di 30 minuti per almeno 6 sostanze chimiche, per il Tipo B è di 30 minuti per almeno 3 sostanze chimiche e per il Tipo C è di 10 minuti per almeno 1 sostanza chimica della Tabella 5.

| Tipi di guanto | Tempo di fessurazione |
|----------------|--|
| A | ≥30 min per almeno 6 sostanze chimiche |
| B | ≥30 min per almeno 3 sostanze chimiche |
| C | ≥10 min per almeno 1 sostanze chimiche |

Tabella 7- classificazione dei guanti in base al tempo di fessurazione testato

EN 374-5: 2016 protezione contro microrganismi

EN ISO 374-5



Indica che il guanto è resistente ai microrganismi (batteri e funghi)

EN ISO 374-5



VIRUS

Indica che il guanto è resistente ai microrganismi (batteri e funghi) e VIRUS

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 13 di 37 |

6. RESPONSABILITA'



| ATTIVITA' OPERATORE | D-UO | CI | RM | INF. | Farm | UOSD IGIENE | CCICA |
|---|------|----|----|------|------|----------------|-------|
| Diffusione protocollo | C | C | R | I | I | C | I |
| Revisione protocollo | I | C | I | C | C | R | I |
| Verifica corretta applicazione protocollo | C | R | I | C | I | C | I |
| Verifica fornitura sapone | I | R | - | C | - | - | - |
| Verifica fornitura antisettico | I | R | - | I | C | I | I |
| Verifica fornitura gel idroalcolico | I | R | - | I | C | I | I |
| Realizzazione e diffusione brochure e cartellonistica | I | C | C | I | | R | I |

R = responsabile dell'attività C = coinvolto nell'attività I = informato

LEGENDA: D-UO: Direttore di UO; CI: Coordinatore infermieristico; INF.: Infermiere; RM: Risk Management; F: Farmacia; CCICA: Comitato Controllo Infezioni Correlate all'Assistenza.

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 14 di 37 |

7. AZIONI

Le mani degli operatori sanitari rappresentano il principale veicolo di trasmissione crociata in ambito assistenziale, pertanto, secondo le raccomandazioni dell'OMS, sono previsti i cinque momenti fondamentali (Allegato 1) per l'igiene delle mani che costituiscono i punti di riferimento temporali fondamentali per gli operatori sanitari:

- Prima del contatto con il paziente;
- prima di una manovra pulita/asettica;
- dopo l'esposizione a liquidi biologici;
- dopo il contatto con il paziente
- dopo il contatto con l'ambiente circostante il paziente, anche senza nessun contatto con il paziente.

Le indicazioni "prima" si applicano sempre in previsione del contatto con il paziente o con l'ambiente circostante. Le indicazioni "dopo" si applicano sempre successivamente al contatto con il paziente o con l'ambiente circostante; le azioni corrispondenti a queste indicazioni proteggono il paziente, gli operatori, i visitatori e l'ambiente sanitario.

7.1 PUNTI CHIAVE PER L'IGIENE DELLE MANI

L'igiene delle mani deve essere praticata prima e dopo il contatto con il paziente e l'ambiente che lo circonda a prescindere dalla presenza di un accertato rischio di trasmissione microbica, a tale proposito si ricorda che l'uso dei guanti non è sostitutivo all'igiene delle mani ma questa va praticata prima e dopo l'utilizzo dei guanti.

Di seguito elencati i punti chiave:

- non portare unghie artificiali o estensioni delle unghie quando si ha contatto diretto con i pazienti, perché i microrganismi che le colonizzano sono difficilmente rimovibili con il lavaggio o la frizione alcolica delle mani;
- non portare smalto per unghie quando si ha contatto diretto con i pazienti, perché i microrganismi sopravvivono facilmente sullo smalto rovinato;
- non indossare gioielli (anelli, orologi, braccialetti) durante l'assistenza ai pazienti, perché non consentono la corretta igiene delle mani e possono rivelarsi ricettacolo di microrganismi;
- tenere le unghie naturali corte (meno di 5 mm) per limitare la carica microbica sottoungueale ed evitare di lesionare i guanti;
- usare creme o lozioni per la cura delle mani per ridurre il rischio di dermatiti irritative da contatto;
- non usare acqua troppo calda per risciacquare le mani, perché l'esposizione ripetuta all'acqua troppo calda può incrementare il rischio di dermatiti;
- copertura e cura di eventuali lesioni cutanee con medicazione impermeabile prima di indossare guanti.

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 15 di 37 |

7.2 SCELTA DELLA METODICA: FRIZIONE ALCOLICA O ACQUA E SAPONE

La frizione alcolica è la metodica di prima scelta per l'igiene delle mani quando le mani non sono visibilmente sporche, poiché rapida, efficace e facilmente fruibile al point-of-care. Il lavaggio con acqua e sapone è indicato quando le mani sono visibilmente sporche o contaminate da materiale organico e in situazioni in cui la frizione alcolica possa essere meno efficace (es. sospetta/nota esposizione a microrganismi sporigeni). (Allegato n.2)

7.3 LAVAGGIO SOCIALE CON SAPONE LIQUIDO DETERGENTE

Scopo: eliminare lo sporco visibile e ridurre la flora microbica transitoria, con l'aiuto di acqua e sapone detergente liquido o in schiuma. (Allegato n.3)

Tabella 1: Lavaggio sociale o igienico delle mani con sapone liquido detergente

| | |
|-------------------|---|
| PRODOTTO | sapone detergente |
| TEMPO DI CONTATTO | 40 – 60 secondi |
| INDICAZIONI | <p>Il lavaggio delle mani con sapone liquido detergente deve essere effettuato nelle situazioni di seguito elencate e quando è controindicato l'utilizzo della soluzione a base idroalcolica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inizio e fine turno • prima e dopo il contatto diretto con il paziente • prima di aver indossato i guanti quando previsto e dopo averli rimossi • durante l'esecuzione di attività assistenziali in differenti parti del corpo nello stesso paziente • dopo il contatto con superfici inanimate e oggetti (incluse le attrezzature sanitarie) situati nelle immediate vicinanze del paziente • prima e dopo avere mangiato • prima e dopo avere fumato • prima e dopo la manipolazione di farmaci • prima della preparazione, manipolazione e distribuzione degli alimenti • dopo l'uso della toilette |
| NOTE | Non aggiungere nuovo sapone a un erogatore parzialmente vuoto perché il contenuto può inquinarsi più facilmente |

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 16 di 37 |

7.4 LAVAGGIO ANTISETTICO DELLE MANI CON SAPONE ANTISETTICO

Scopo: eliminare lo sporco visibile e ridurre la flora microbica transitoria e residente considerando che per quest'ultima si otterrà un risultato in misura inferiore rispetto alla frizione alcolica delle mani.

Tabella 2: Lavaggio antiseptico delle mani con sapone antiseptico

| | |
|-------------------|--|
| PRODOTTO | <ul style="list-style-type: none"> • clorexidina gluconato 4% in soluzione saponosa • iodopovidone 7,5% in soluzione saponosa |
| TEMPO DI CONTATTO | 40 – 60 secondi |
| INDICAZIONI | <p>Il lavaggio delle mani con sapone antiseptico deve essere effettuato nelle situazioni di seguito elencate, quando il prodotto a base alcolica è controindicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prima e durante il servizio in Unità Operative a rischio come Rianimazione, Terapie Intensive e Centri Trapianto • prima di assistere pazienti particolarmente suscettibili alle colonizzazioni/infezioni, quali pazienti immunodepressi /trapiantati • prima e dopo manovre assistenziali invasive e/o ad alto rischio (ad esempio, cateterismo vescicale, cateterismo venoso periferico e centrale, emocolture, ecc.) • prima e dopo il contatto con ferite • nell'assistenza a pazienti in isolamento da contatto o droplet • vedi indicazioni del lavaggio sociale |
| NOTE | Non aggiungere nuovo antiseptico sapone a un erogatore parzialmente vuoto perché il contenuto può inquinarsi più facilmente. |

Procedura di lavaggio delle mani con sapone liquido detergente o antiseptico

Per l'esecuzione corretta occorre:

- aprire il rubinetto con la mano, il gomito o il piede
- bagnare uniformemente le mani e i polsi con acqua tiepida
- applicare una dose di sapone sul palmo della mano e insaponare uniformemente mani, polsi e spazi interdigitali con sapone liquido detergente in dispenser
- dopo aver insaponato le mani per almeno 40 secondi sciacquare abbondantemente
- asciugare con asciugamani monouso in carta assorbente fino a eliminare l'umidità residua
- chiudere il rubinetto dell'acqua con il gomito o il piede, oppure se è manuale con un lembo dell'asciugamano.

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 17 di 37 |

7.5 FRIZIONE DELLE MANI CON PRODOTTO A BASE ALCOLICA

Scopo: ridurre la flora microbica transitoria e residente. (Allegato n.4)

Tabella 3: frizione delle mani con prodotto a base alcolica

| | |
|-------------------|--|
| PRODOTTO | Prodotto a base alcolica con emollienti conformi alla norma EN 1500 (requisito minimo) o a quella più estensiva EN 12791 |
| TEMPO DI CONTATTO | 20 - 30 secondi |
| INDICAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Prima e dopo l'utilizzo dei guanti, sterili e non sterili, • Prima e dopo il contatto con il paziente • Prima e dopo il contatto con un dispositivo invasivo per l'assistenza al paziente, indipendentemente dall'uso dei guanti • prima e dopo la manipolazione dei farmaci • prima di preparare, manipolare o servire alimenti • prima e dopo il contatto con liquidi biologici o escreti, mucose, cute non integra o medicazione di ferite • se si passa da un sito sporco-contaminato del corpo a un sito pulito durante pratiche clinico assistenziali, ricordando che tutte le procedure vanno eseguite nella sequenza pulito – sporco; • dopo il contatto con superfici inanimate e oggetti (incluse le attrezzature sanitarie) situati nelle immediate vicinanze del paziente • dopo il contatto con un sito a rischio di esposizione a un fluido biologico per l'operatore sanitario (ad es. una sacca per l'urina) |
| NOTE | <p>Il prodotto a base alcolica è la prima scelta per l'igiene routinaria delle mani, frizionando con 3 ml corrispondenti a 2 pressioni sul dosatore, ad eccezione delle controindicazioni elencate di seguito.</p> <p>Non usare il prodotto a base alcolica quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le mani sono visibilmente sporche o visibilmente macchiate di sangue o altri liquidi biologici • è fortemente sospetta o accertata l'esposizione a microrganismi potenzialmente produttori di spore (es. C. difficile) in quanto non efficace su di esse; • in caso di contatto con paziente affetto da scabbia • dopo l'uso della toilette • in caso di "intolleranza" all'alcool e in presenza di dermatiti. <p>Non praticare mai in sequenza il lavaggio e il frizionamento delle mani.</p> <p>Non asciugare le mani con una salvietta dopo la frizione.</p> <p>Attendere la completa asciugatura delle mani dopo la frizione prima di indossare i guanti.</p> <p>Non aggiungere nuovo prodotto a un dispenser parzialmente vuoto perché il contenuto può inquinarsi più facilmente ovvero utilizzare cartucce monouso.</p> |

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 18 di 37 |

7.6 LAVAGGIO CHIRURGICO DELLE MANI

Scopo: eliminazione dello sporco visibile e della flora microbica transitoria e riduzione di quella residente.

Tabella 4: Lavaggio chirurgico delle mani

| | |
|-------------------|--|
| PRODOTTO | <ul style="list-style-type: none"> • clorexidina gluconato 4% in soluzione saponosa • iodopovidone 7,5% in soluzione saponosa |
| TEMPO DI CONTATTO | Tempo massimo 6 minuti; in base alle linee guida attuali il primo lavaggio della giornata dura 3–5 minuti e i successivi 2–3 minuti, verificando sempre le indicazioni del produttore dell'antisettico in uso. (verificare i tempi di contatto indicati dal produttore dell'antisettico in uso). |
| INDICAZIONI | Prima di qualunque contatto con il campo operatorio sterile. |

Procedura lavaggio chirurgico delle mani:

Scopo:

- ridurre la flora microbica transitoria e buon abbattimento della flora residente;
- prevenire infezioni del sito chirurgico;
- rimuovere lo sporco e la flora transitoria da unghie, mani e avambracci;

Tempo:

- 5 minuti

Modalità:

- Rimozione di gioielli, unghie corte e senza smalto
- Bagnare le mani e gli avambracci fino a poco sopra la piega del gomito.
- Prelevare una dose di antisettico senza toccare con le mani il dispenser;
- Lavare le parti per circa 3 minuti avendo cura di lavare dito per dito, tenendo le mani rivolte verso l'alto e procedere dalle mani verso il gomito, risciacquare con molta cura prestando attenzione a non toccare nulla, pena la nullità dell'intera operazione;
- Bagnare con soluzione antisettica uno spazzolino sterile, o utilizzare spazzolini presaponati e spazzolare le unghie per circa 30 secondi per mano, lasciare cadere lo spazzolino nel lavabo;
- Risciacquare mani e avambracci fino al gomito avendo sempre cura di mantenere i gomiti più bassi delle mani.
- Riprendere dose di antisettico e lavare nuovamente le mani facendo attenzione agli spazi interdigitali, almeno un minuto per mano;
- Asciugare con panni sterili, dito per dito fino al gomito facendo sempre attenzione a non contaminare le mani.
- chiusura del rubinetto senza contatto diretto delle mani.

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 19 di 37 |

7.7 PROCEDURA PER L' USO DEI GUANTI

I guanti medicali monouso sono dispositivi medici (DM) e di protezione individuale (DPI), più frequentemente utilizzati in ambiente sanitario al fine proteggere il lavoratore/professionista e il paziente da possibili infezioni e contaminazioni da materiale biologico e da agenti chimici, quali ad esempio farmaci antiblastici, disinfettanti ecc.

Le materie prime con i quali vengono prodotti i guanti medicali monouso sono principalmente lattice, nitrile, vinile/PVC, neoprene/cloroprene.

7.8 CLASSIFICAZIONE DEI GUANTI

In relazione alla destinazione d'impiego i guanti si dividono in due principali categorie: dispositivi medici (DM) e dispositivi per la protezione individuale (DPI).

I **guanti classificati come DM** si distinguono in due tipologie:

- A. **guanti chirurgici** (surgical gloves), sterili, per chirurgia e manovre invasive, forma anatomica (dx e sx) con il pollice posizionato verso la superficie palmare del dito indice;
- B. **guanti da esame** (medical gloves), sterili o no, con o senza forma anatomica, per visite mediche, procedure di diagnosi e terapia.

La funzione è garantire una protezione crociata paziente/operatore.

I **guanti classificati come DPI** devono proteggere solo l'operatore dal contatto con sostanze chimiche, da agenti fisici, meccanici e biologici.

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 20 di 37 |

7.9 BIOMATERIALI

Un biomateriale è una sostanza (o combinazione di sostanze) progettata per interfacciarsi con un sistema biologico, biocompatibile, bio-funzionale e resistente alla degradazione. *Tabella 8*

I guanti disponibili in commercio sono costituiti dai seguenti biomateriali:

Tabella 8 – Biomateriali

| BIOMATERIALE | DESCRIZIONE | VANTAGGI | SVANTAGGI |
|--------------|---|--|--|
| NITRILE | Gomma sintetica vulcanizzata antiscivolo | Eccellente resistenza all'abrasione e al taglio Resistenza alla foratura tre volte superiore al lattice Buone prestazioni meccaniche Eccellente resistenza agli oli, ai grassi e agli idrocarburi Buona resistenza agli acidi, ad alcuni solventi organici, pesticidi, oli e combustibili Assenza di proteine del lattice Resistenza al calore | Relativamente rigido Resistenza alla lacerazione bassa Non offre resistenza chimica ai chetoni, ad alcuni idrocarburi clorurati, al diclorometano e al tricloroetilene |
| LATTICE | Caucciù naturale proveniente principalmente dal lattice dell'albero della gomma | Molto flessibile ed elastico Buona presa Eccellente resistenza alla lacerazione e alle pieghe Buona resistenza all'abrasione Molto robusto Impermeabile Protegge dagli acidi deboli, dalle sostanze caustiche, dall'alcool e dai detergenti Protezione da virus e batteri | Scarsa resistenza chimica agli oli, ai grassi, agli idrocarburi e ai solventi organici Le proteine del lattice possono provocare allergie |
| NEOPRENE | Gomma sintetica di poli cloroprene | Morbido e flessibile come la gomma naturale Assenza di proteine del lattice Buona resistenza all'abrasione e al taglio Protezione chimica da acidi, alcool, grassi, chetoni, solventi organici e inorganici, oli, lubrificanti e prodotti petrolchimici Resistente al calore e ignifugo | Scarsa presa se bagnato Assenza di resistenza chimica ai solventi di idrocarburi clorurati |

| | | |
|---|--|-----------------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 21 di 37 |

| | | | |
|-------------|--|--|---|
| POLISOPRENE | polimero sintetico dell'isoprene | Nessun rischio di allergia al lattice Comfort: Formulazione morbida e design ergonomico offrono una sensazione di "seconda pelle" Sensibilità tattile Presa superiore: la superficie, spesso micro-testurizzata, offre una presa sicura buona resistenza alla trazione e allo strappo | bassa resistenza chimica scarsa resistenza meccanica alle abrasioni intense |
| VINILE | Cloruro di polivinile (PVC) con aggiunta di ftalati (DINP) polimero termoplastico amorfo sintetico | Ipoallergenici: Non contengono lattice Buona barriera: Efficaci contro batteri e agenti infettivi in scenari a basso rischio. Comfort: Vestibilità morbida e ampia | bassa resistenza chimica scarsa resistenza meccanica Bassa resistenza ai solventi |

In conclusione, le caratteristiche tecniche, identificate tramite i simboli, la normativa di riferimento che indica o limita l'utilizzo (pittogrammi di pericolo) e il biomateriale, influiscono sulla scelta della tipologia del guanto da indossare per le attività medico-diagnostiche e assistenziali elencati nella suddetta procedura.

L'utilizzo dei guanti medicali in ambito sanitario consente di proteggere l'operatore:

- dal rischio biologico, che si determina in occasione di contatto con sangue o altri liquidi biologici,
- dal rischio infettivo, nell'assistenza a pazienti colonizzati o infetti da microrganismi patogeni,
- dal rischio chimico/fisico, ad esempio in situazioni di possibile contatto con sostanze pericolose, quali, ad esempio, alcuni prodotti disinfettanti, reagenti chimici o farmaci antiblastici.

L'utilizzo dei guanti protegge il paziente:

- impedire la trasmissione dei microrganismi da un paziente all'altro
- evitare che la flora microbica degli operatori venga trasmessa ai pazienti

In tutte le circostanze in cui non si sia esposti a nessuno dei rischi sopracitati, l'utilizzo dei guanti è da evitare perché non collegato ad alcun beneficio e poiché determinerebbe un consumo non giustificato di risorse, un aumento nella produzione dei rifiuti ed un aumentato rischio di incorrere in allergie o dermatiti secondarie all'utilizzo prolungato dei guanti.

L'utilizzo dei guanti deve essere sempre preceduto e seguito dall'igiene delle mani. Non è indicato l'utilizzo del doppio guanto.

| | | |
|--|--|-----------------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 22 di 37 |

Prima dell'indosso, le mani devono essere igienizzate per prevenire la contaminazione sia dei guanti indossati che della confezione e dei guanti in essa contenuti. Le mani devono essere igienizzate anche dopo la rimozione dei guanti perché essi sono in grado unicamente di ridurre e non di evitare la contaminazione microbica delle mani. Ciò avviene per tre possibili motivi:

- il guanto indossato potrebbe presentare difetti non visibili già momento dell'indosso;
- il guanto potrebbe essersi leso in corso di azione, soprattutto se i guanti sono stati indossati per un lungo periodo;
- le mani possono contaminarsi durante la rimozione dei guanti se non si è applicata una tecnica corretta

7.10 INDICAZIONI GENERALI

Eseguire l'igiene delle mani prima e dopo aver indossato i guanti; i guanti non sostituiscono mai l'igiene delle mani. L'OMS ha definito le indicazioni per l'uso corretto dei guanti sterili e puliti e il non utilizzo degli stessi, rappresentate da un grafico nominato la *Piramide dell'uso dei guanti* (Allegato 5).

1. I guanti sono una misura aggiuntiva e mai sostitutiva rispetto all'igiene delle mani.
2. Scegliere guanti appropriati, secondo la procedura da eseguire.
3. Indossare i guanti della misura adeguata.
4. Tenere corte le unghie per evitare la lacerazione dei guanti.
5. Non indossare anelli, bracciali e orologi che possano lacerare i guanti.
6. Non riutilizzare mai i guanti usati.
7. Cambiare i guanti in caso di lesioni evidenti o dubbio di lesione degli stessi ed effettuare l'igiene delle mani prima di indossarne di nuovi.
8. Evitare di toccarsi gli occhi, il naso, la bocca, i capelli o l'epidermide con i guanti.
9. Evitare di toccare con i guanti attrezzature, arredi, telefoni, porte, ecc.
10. Rimuovere i guanti dopo aver assistito ogni paziente. Non usare lo stesso paio di guanti per assistere pazienti diversi.
11. Rimuovere i guanti immediatamente dopo l'uso, rivoltandoli per non contaminare le mani, e gettarli nell'apposito contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (ex ROT)
12. Eseguire l'igiene delle mani dopo la rimozione dei guanti.
13. Evitare l'uso dei guanti nelle situazioni in cui non è indicato, poiché l'uso non appropriato rappresenta una perdita di risorse senza portare ad una riduzione della trasmissione dei microrganismi. Può ridurre inoltre le opportunità di igiene delle mani.

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 23 di 37 |

7.11 GUANTI NON STERILI

Quando indossarli:

- In caso di precauzioni di isolamento da contatto si devono indossare i guanti nelle modalità previste dalle procedure di isolamento stesse.
- Nelle azioni correlate a situazioni cliniche in cui si può venire a contatto con sangue, liquidi biologici, secrezioni, escrezioni e oggetti visibilmente sporchi di liquidi biologici come ad esempio:
 - contatto con sangue;
 - contatto con membrane mucose e cute e durante l'esecuzione dell'igiene del paziente;
 - situazioni epidemiche o di emergenza;
 - prelievo di sangue;
 - rimozione di linee infusive periferiche;
 - esecuzione di visita ginecologica;
 - aspirazione endotracheale con sistemi aperti;
 - svuotamento di pappagallo e padella;
 - manipolazione / pulizia della strumentazione;
 - manipolazione dei rifiuti;
 - pulizia schizzi di liquidi biologici.

Come indossare i guanti non sterili:

1. Prima di indossare i guanti procedere con igiene delle mani (sociale, frizionamento)
2. Prendere un paio di guanti dalla confezione originale.
3. Toccare solo una piccola superficie del guanto corrispondente al polso.
4. Indossare il primo guanto.
5. Prendere il secondo guanto con la mano nuda e toccare solamente una ristretta superficie del guanto corrispondente al polso.
6. Evitare il contatto della cute dell'avambraccio con la mano guantata, girare la superficie esterna del guanto per essere indossato sulle dita piegate, così da indossare la seconda mano.
7. Una volta indossati i guanti, le mani non dovrebbero toccare altro che non sia definito dalle indicazioni d'uso dei guanti (Allegato 6).

Come rimuovere i guanti non sterili:

1. Pizzicare un guanto a livello del polso per rimuoverlo senza toccare la cute dell'avambraccio e staccarlo dalle mani permettendo al guanto di rigirarsi su sé stesso mentre viene rimosso.
2. Tenere il guanto rimosso nella mano guantata e far scorrere le dita della mano non guantata dentro, tra il guanto e il polso. Rimuovere il secondo guanto rigirandolo sulla mano e su sé stesso e inglobare il primo guanto rimosso.
3. Gettare i guanti rimossi negli appositi contenitori.
4. Dopo la rimozione dei guanti eseguire l'igiene delle mani (Allegato 6).

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 24 di 37 |

7.12 GUANTI STERILI

Quando indossarli:

- in qualsiasi procedura chirurgica;
- nel parto vaginale;
- nelle procedure radiologiche invasive;
- nel posizionamento di accessi vascolari e nella gestione delle relative linee infusive (cateteri centrali);
- nel posizionamento di catetere vescicale;
- nella preparazione di nutrizione parenterale totale e di agenti chemioterapici;
- in tutte le altre procedure in cui è richiesta l'esecuzione in asepsi, come ad esempio: rachicentesi, mielo aspirato, artrocentesi, paracentesi, biopsia, amniocentesi etc.

Come indossare i guanti sterili:

1. Eseguire l'igiene delle mani prima di una procedura asettica mediante frizionamento con soluzione idroalcolica o lavaggio chirurgico.
2. Controllare l'integrità del pacchetto, aprire il primo involucro non sterile portando via completamente la sigillatura per esporre, senza toccarlo, il secondo involucro sterile.
3. Porre il secondo pacchetto sterile su una superficie pulita e asciutta senza toccare la superficie d'appoggio. Aprire il pacchetto e piegare verso il basso in modo da dispiegare la carta e mantenerla aperta.
4. Con il dito pollice e indice di una mano afferrare attentamente il bordo ripiegato del polsino del guanto.
5. Far scivolare l'altra mano nel guanto con un solo movimento mantenendo il bracciale ripiegato all'altezza del polso.
6. Prendere il secondo guanto facendo scorrere le quattro dita della mano vestita sotto la polsiera del guanto e con un solo movimento infilare il secondo guanto sulla mano non vestita. Evitare qualsiasi contatto della mano guantata con superfici diverse dal guanto indossato.
7. Se necessario, dopo aver indossato i guanti, aggiustare le dita e gli spazi interdigitali fino a quando i guanti saranno confortevoli.
8. Aprire il polsino della prima mano guantata facendo scivolare delicatamente le dita dell'altra mano all'interno della piega avendo cura di evitare qualsiasi contatto con una superficie esterna del guanto.
9. Indossati i guanti sterili, le mani devono toccare esclusivamente presidi sterili e superfici corporee del paziente precedentemente disinfettate. (Allegato 7).

Come rimuovere i guanti sterili:

1. Rimuovere il primo guanto facendolo scorrere con le dita della mano opposta.
2. Togliere il guanto rotolandolo all'interno verso l'esterno fino alla giunzione delle articolazioni delle dita (senza rimuoverlo completamente).
3. Rimuovere l'altro guanto ruotando il suo bordo esterno sulle dita della mano parzialmente svestita.

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 25 di 37 |

4. Togliere il guanto ruotandolo dall'interno completamente sicuri che la pelle dell'operatore sia sempre ed esclusivamente a contatto con la superficie interna del guanto.
5. Gettare i guanti rimossi negli appositi contenitori.
6. Dopo la rimozione dei guanti eseguire l'igiene delle mani (Allegato 8).

Quando non è necessario usare i guanti sterili:

- **Esposizione diretta al paziente:** rilevare i parametri vitali, effettuare iniezioni IM o SC, trasportare il paziente, manipolare una linea infusiva in assenza di sangue nel circuito, accompagnare il paziente vestito durante la mobilizzazione.
- **Esposizione indiretta al paziente:** Utilizzare il telefono, scrivere su PC, scrivere in cartella, preparare la terapia, rifare il letto (se la biancheria non è imbrattata), posizionare la ventimask o gli occhialini per l'ossigeno-terapia.

NON È MAI RACCOMANDATO:

- utilizzo del doppio guanto, se non in situazioni molto specifiche, come nell'assistenza a pazienti con condizioni infettive ad altissimo rischio, quali ad esempio le febbri virali emorragiche o altre situazioni riconosciute ad alto rischio definite da procedure aziendali specifiche;
- riutilizzo e la disinfezione dei guanti; indossare più paia di guanti e rimuovere unicamente quello più superficiale tra un paziente e l'altro, o tra una procedura sporca e una pulita sullo stesso paziente; l'uso dei guanti come sostituzione dell'igiene delle mani, sia che venga effettuata con il metodo del frizionamento con soluzione idroalcolica, sia con quello del lavaggio con acqua e sapone. Ricordare di lavarsi le mani prima e dopo l'uso dei guanti!

È VIETATO:

indossare guanti all'interno dei servizi, come la guardiola, la cucina, lo studio; indossare i guanti per rispondere al telefono o scrivere sul PC; toccare le maniglie delle porte con le mani guantate; indossare monili quali anelli, bracciali, orologi, ecc., unghie lunghe smaltate o unghie artificiali in quanto aumenta la probabilità di perforazione/rottura dei guanti e il rischio infettivo; tenere i guanti dopo l'assistenza al paziente (non togliere i guanti dopo l'assistenza ad un paziente conduce a trasmissione di microrganismi da un paziente all'altro).

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 26 di 37 |

8. SCOSTAMENTI ED ECCEZIONI

I requisiti, gli standard e gli impegni presi nel redigere la procedura, rispettano le indicazioni della legislazione e normativa vigente nazionali e regionali.

Gli unici limiti che possono essere immaginati nella corretta applicazione della procedura sono limiti strutturali (es. mancato acquisto e disponibilità di presidi). Limiti oggi non presenti. Non sono viceversa ipotizzabili limiti organizzativi visto che non vi sono contrasti tra i professionisti che devono concorrere al perfetto funzionamento della procedura.

9. EMISSIONE, DISTRIBUZIONE ED ARCHIVIAZIONE

La presente procedura è trasmessa a tutti i Responsabili delle UU.OO. coinvolte, i quali avranno cura di facilitarne la diffusione e la conoscenza a tutti gli operatori. La presente procedura deve essere disponibile in forma cartacea presso tutte le UU.OO. coinvolte e presso la Direzione Sanitaria, in formato elettronico sul sito aziendale nella sezione Risk Management-Qualità.

10. MONITORAGGIO, INDICATORI E PARAMETRI DI CONTROLLO

Indicatori:

| | |
|---------------------|--|
| Indicatore 1 | Percentuale di adesione all'igiene delle mani. |
| <i>Numeratore</i> | <i>Numero di azioni di igiene delle mani (secondo le indicazioni dell'OMS)</i> |
| <i>Denominatore</i> | <i>Totale opportunità per l'igiene delle mani</i> |
| <i>Monitoraggio</i> | <i>Osservazione diretta periodica mediante piattaforma AIPLAN-IPC</i> |

È necessario osservare un minimo di 200 opportunità per ciascuna Unità Operativa/Sevizio.

Il risultato delle osservazioni, oltre a generare un feedback immediato agli operatori coinvolti, deve essere diffuso ai Responsabili dei Servizi/Direttori delle UOC e ai Coordinatori.

L'osservazione deve essere svolta ogni sei mesi.

La metodologia delle osservazioni è riportata sulle indicazioni dell'allegato.

| | |
|---------------------|---|
| Indicatore 2 | Analisi dei consumi del prodotto a base alcolica |
| <i>Numeratore</i> | <i>Litri di soluzione alcolica</i> |
| <i>Denominatore</i> | <i>giornate di degenza ordinarie (GDO) x 1000 giorni paziente</i> |
| <i>Monitoraggio</i> | <i>Quantità di soluzione a base di alcol (in litri) per l'igiene delle mani utilizzata per 1000 giorni paziente; Semestrale mediante piattaforma AIPLAN-IPC</i> |

| | |
|---------------------|--|
| Indicatore 3 | Adesione giornata mondiale igiene delle mani |
| <i>Monitoraggio</i> | <i>Annuale</i> |

| | | |
|---|--|-----------------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 27 di 37 |

11. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. CDC. Guideline for Hand hygiene in Health-Care Settings: Recommendations of the healthcare Infection Control Practices Advisory Committee and the HICPAC/SHEA/APIC/DSA Hand Hygiene Task Force. MMWR 2002; 51 (No. RR-16):1-44.
2. Pittet D, Hugonnet S, Harbarth S, et al. Effectiveness of a hospital-wide programme to improve compliance with hand hygiene. Infection Control Programme. Lancet 2000; 356: 1307-12.
3. WHO Guideline for Hand Hygiene in Health Care Settings. Geneva. December 2004 Draft
4. CDC. Guideline for isolation precautions in hospitals. Infect Control Hosp Epidemiol 1996;17: 53- 80, and Am J Infect Control 1996;24:24-52.
5. WHO Guideline for Hand Hygiene in Health Care Settings. (Advanced draft) Global Patient Safety Challenge 2005-2006: Clean care is safer Care
6. WHO. Guidelines on Hand Hygiene in Health Care. First global Patient Safety Challenge. Clean Care is Safer Care. 2009
7. WHO. Patient Safety. Guide to Implementation. A guide to the Implementation of WHO Multimodal Hand Hygiene Improvement Strategy. 2009
8. Siegel JD, Rhinehart E, Jackson M, Chiarello L, and the Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee, 2007 Guideline for Isolation Precautions: Preventing Transmission of Infectious Agents in Healthcare Settings. Last update: Aprile, 2019, <https://www.cdc.gov/infectioncontrol/guidelines/isolation/index.html>
9. SHEA/IDSA practice recommendation. *Strategies to Prevent Healthcare-Associated Infections through Hand Hygiene*. Infection Control and Hospital Epidemiology August 2014, vol. 35, no. 8
10. *Piano di intervento regionale sull'igiene delle mani*, 19 febbraio 2021, Determinazione G02044 del 26/02/2021, pubblicato sul BURL n° 22 del 02/03/2021
11. Hand Hygiene Technical Reference Manual. WHO, 2009.
12. Guide to Implementation: A Guide to the Implementation of the WHO Multimodal Hand Hygiene Improvement Strategy. WHO, 2009
13. Template Action Plan, WHO, 2009
14. Hand Hygiene Self-Assessment Framework: Introduction and user Instructions. WHO, 2010
15. Your Action Plan for Hand Hygiene Improvement. Template Action Plan for WHO Framework - Inadequate/Basic Results, WHO, 2012
16. Your Action Plan for Hand Hygiene Improvement. Template Action Plan for WHO Framework - Intermediate Results, WHO, 2012
17. Your Action Plan for Hand Hygiene Improvement. Template Action Plan for WHO Framework – Advanced/Leadership Results, WHO, 2012
18. Sax H et al.: The World Health Organization hand hygiene observation method, Am J Infect Control 2009;37:827-34

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 28 di 37 |

12. REVISIONE E AGGIORNAMENTO

Tale procedura deve essere rivista e aggiornata dopo 3 anni o in qualsiasi momento emerga la necessità di adeguarla alle Linee Guida Nazionali e Internazionali. La Procedura sarà tempestivamente aggiornata in caso di significative modifiche organizzative o nella opportunità di azioni di miglioramento che emergessero dalle attività di verifica.

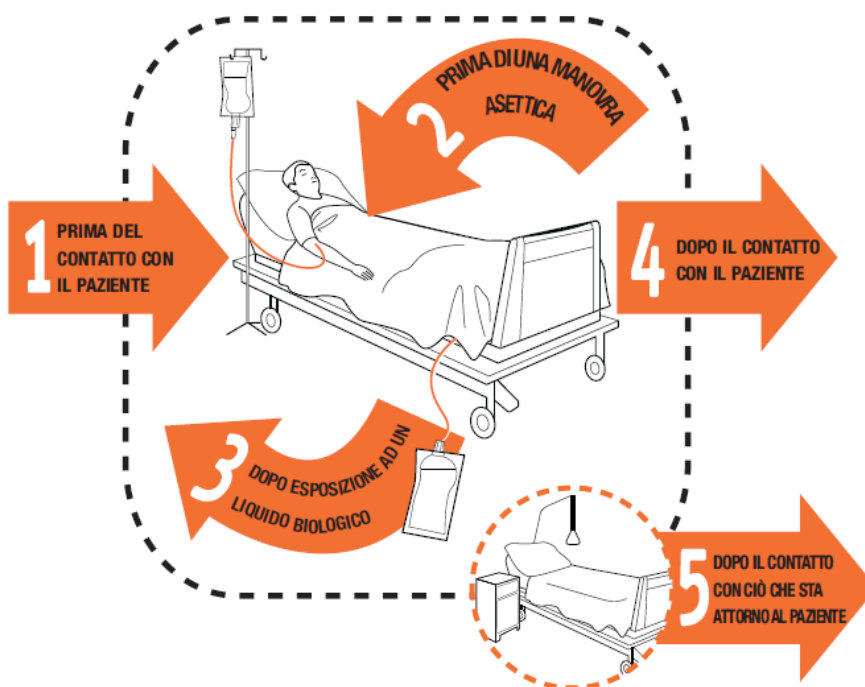
13. ALLEGATI

| N° | TITOLO |
|----|--|
| 1 | I 5 MOMENTI FONDAMENTALI |
| 2 | IGIENE DELLE MANI: COME FRIZIONARE E LAVARSI LE MANI (OMS) |
| 3 | COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE |
| 4 | COME FRIZIONARE LE MANI CON SOLUZIONE IDROALCOLICA |
| 5 | PIRAMIDE DELL'USO DEI GUANTI |
| 6 | COME INDOSSARE E RIMUOVERE I GUANTI NON STERILI |
| 7 | COME INDOSSARE I GUANTI STERILI |
| 8 | COME RIMUOVERE I GUANTI STERILI |
| 9 | SCHEDA PER OSSERVAZIONE PERIODICA APPLICAZIONE PROCEDURA |

| | | |
|------------------------------------|---|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 29 di 37 |

ALLEGATO 1: I 5 MOMENTI FONDAMENTALI

 **I 5 momenti fondamentali per**  **L'IGIENE DELLE MANI**



| | |
|---|--|
| 1 PRIMA DEL CONTATTO CON IL PAZIENTE | QUANDO? Effettua l'igiene delle mani prima di toccare un paziente mentre ti avvicini. PERCHÉ? Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni presenti sulle tue mani. |
| 2 PRIMA DI UNA MANOVRA ASETTICA | QUANDO? Effettua l'igiene delle mani immediatamente prima di qualsiasi manovra asettica. PERCHÉ? Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni, inclusi quelli appartenenti al paziente stesso. |
| 3 DOPO ESPOSIZIONE AD UN LIQUIDO BIOLOGICO | QUANDO? Effettua l'igiene delle mani immediatamente dopo esposizione ad un liquido biologico (e dopo aver rimosso i guanti). PERCHÉ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni. |
| 4 DOPO IL CONTATTO CON IL PAZIENTE | QUANDO? Effettua l'igiene delle mani dopo aver toccato un paziente o nelle immediate vicinanze del paziente uscendo dalla stanza. PERCHÉ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni. |
| 5 DOPO IL CONTATTO CON CIÒ CHE STA ATTORNO AL PAZIENTE | QUANDO? Effettua l'igiene delle mani uscendo dalla stanza dopo aver toccato qualsiasi oggetto o mobile nelle immediate vicinanze di un paziente - anche in assenza di un contatto diretto con il paziente. PERCHÉ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni. |


| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 30 di 37 |

ALLEGATO 2: IGIENE DELLE MANI: COME FRIZIONARE E LAVARSI LE MANI (OMS)


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
**AZIENDA OSPEDALIERA
 SAN CAMILLO FORLANINI**

**REGIONE
 LAZIO**


Come frizionare le mani? CON SOLUZIONE ALCOLICA




Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



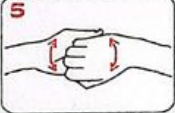
friziona le mani palmo contro palmo




il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa




palmo contro palmo intrecciando le dita




dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro




frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa




frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

 20-30 sec




...una volta asciutte, le tue mani sono sicure


Come lavarsi le mani? CON ACQUA E SAPONE




Bagna le mani con l'acqua




applica il sapone per coprire tutta la superficie delle mani




risciacqua le mani




asciuga accuratamente con una salvietta monouso




usa la salvietta per chiudere il rubinetto

 40-60 sec



...e le tue mani sono sicure



World Health Organization

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 31 di 37 |

ALLEGATO 3: COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE

COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE

Lava le mani con acqua e sapone se sono visibilmente sporche, altrimenti usa la soluzione alcolica

Durata della procedura **40-60** secondi

| | | | |
|--|--|---|--|
|  <p>1 Bagna completamente le mani con l'acqua</p> |  <p>2 Applica la quantità di sapone per coprire tutta la superficie delle mani</p> |  <p>3 Friziona le mani palmo contro palmo</p> |  <p>4 Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p> |
|  <p>5 Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p> |  <p>6 Dorso delle dita contro il palmo opposto con le dita strette tra loro</p> |  <p>7 Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p> |  <p>8 Frizione rotazionale con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p> |
|  <p>9 Risciacqua bene le mani con l'acqua</p> |  <p>10 Asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p> |  <p>11 Usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p> |  <p>12 ... una volta asciutte, le tue mani sono sicure!</p> |

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 32 di 37 |

ALLEGATO 4: COME FRIZIONARE LE MANI CON SOLUZIONE IDROALCOLICA

COME FRIZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA Durata della procedura
20-30
secondi

Usa la soluzione alcolica per l'igiene delle mani. Se sono visibilmente sporche lavale con acqua e sapone.



1

Versa il gel alcolico - dal dispenser o flaconcino - nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



2

Friziona le mani palma contro palma



3

Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4

Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5

Dorso delle dita contro il palmo opposto con le dita strette tra loro



6

Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7

Frizione rotazionale con le dita della mano destra nel palmo sinistro e viceversa



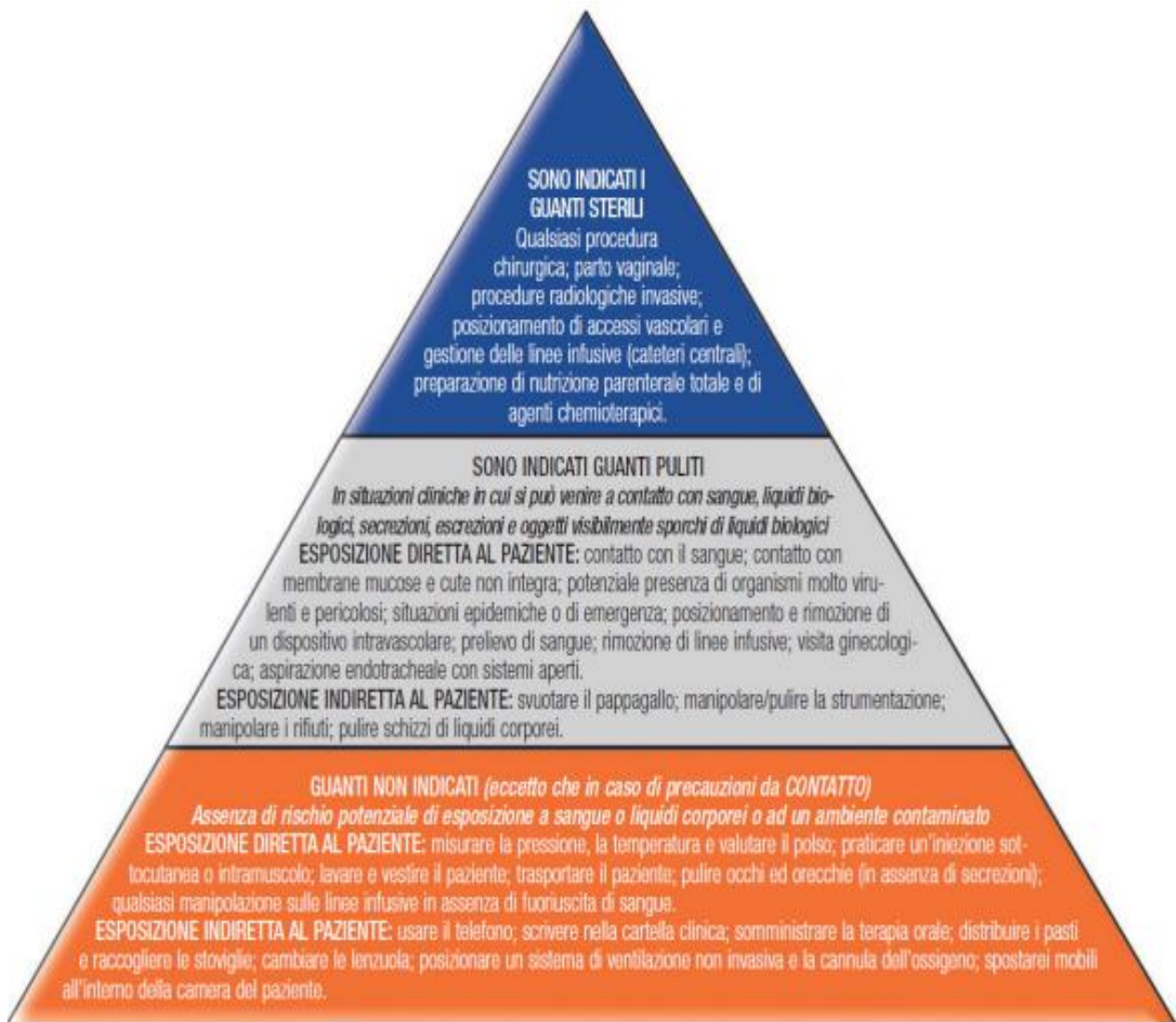
8

... una volta asciutte, le tue mani sono sicure!




| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 33 di 37 |

ALLEGATO 5: PIRAMIDE DELL'USO DEI GUANTI



| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 34 di 37 |

ALLEGATO 6: COME INDOSSARE E RIMUOVERE I GUANTI NON STERILI

When the hand hygiene indication occurs before a contact requiring glove use, perform hand hygiene by rubbing with an alcohol-based handrub or by washing with soap and water.

I. HOW TO DON GLOVES:



1. Take out a glove from its original box



2. Touch only a restricted surface of the glove corresponding to the wrist (at the top edge of the cuff)



3. Don the first glove



4. Take the second glove with the bare hand and touch only a restricted surface of glove corresponding to the wrist



5. To avoid touching the skin of the forearm with the gloved hand, turn the external surface of the glove to be donned on the folded fingers of the gloved hand, thus permitting to glove the second hand

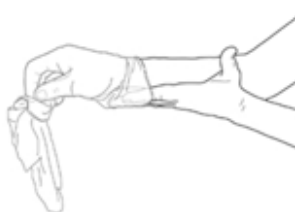


6. Once gloved, hands should not touch anything else that is not defined by indications and conditions for glove use

II. HOW TO REMOVE GLOVES:



1. Pinch one glove at the wrist level to remove it, without touching the skin of the forearm, and peel away from the hand, thus allowing the glove to turn inside out



2. Hold the removed glove in the gloved hand and slide the fingers of the ungloved hand inside between the glove and the wrist. Remove the second glove by rolling it down the hand and fold into the first glove



3. Discard the removed gloves

4. Then, perform hand hygiene by rubbing with an alcohol-based handrub or by washing with soap and water

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 35 di 37 |

ALLEGATO 7: COME INDOSSARE I GUANTI STERILI

Come indossare i guanti sterili

Controllo e apertura del pacchetto:
 Controlla l'integrità del pacchetto. Apri la prima confezione non-sterile completamente sino la saldatura a caldo per esporre l'involucro sterile, ma senza toccarlo.

Preparazione del secondo pacchetto:
 Metti il secondo pacchetto sterile su una superficie pulita e asciutta senza toccare la superficie. Apri la confezione e piegala verso il basso in modo da aprire bene la carta.

Prendere il primo guanto:
 Utilizzando il pollice e l'indice di una mano, afferrare con attenzione il bordo piegato del guanto.

Indossare il primo guanto:
 Far scivolare l'altra mano nel guanto in un unico movimento, mantenendolo piegato a livello del polso.

Preparazione del secondo guanto:
 Raccogliere il secondo guanto facendo scorrere le dita della mano guantata sotto il polsino del guanto.

Indossare il secondo guanto:
 In un unico movimento, far scivolare il secondo guanto evitando qualsiasi contatto della mano guantata su superfici diverse dal guanto che deve essere indossato (il contatto costituisce una mancanza di asepsi e richiede un cambio di guanti).

Regolazione dei guanti:
 se necessario, dopo aver indossato entrambi i guanti, regolare le dita e gli spazi interdigitali.

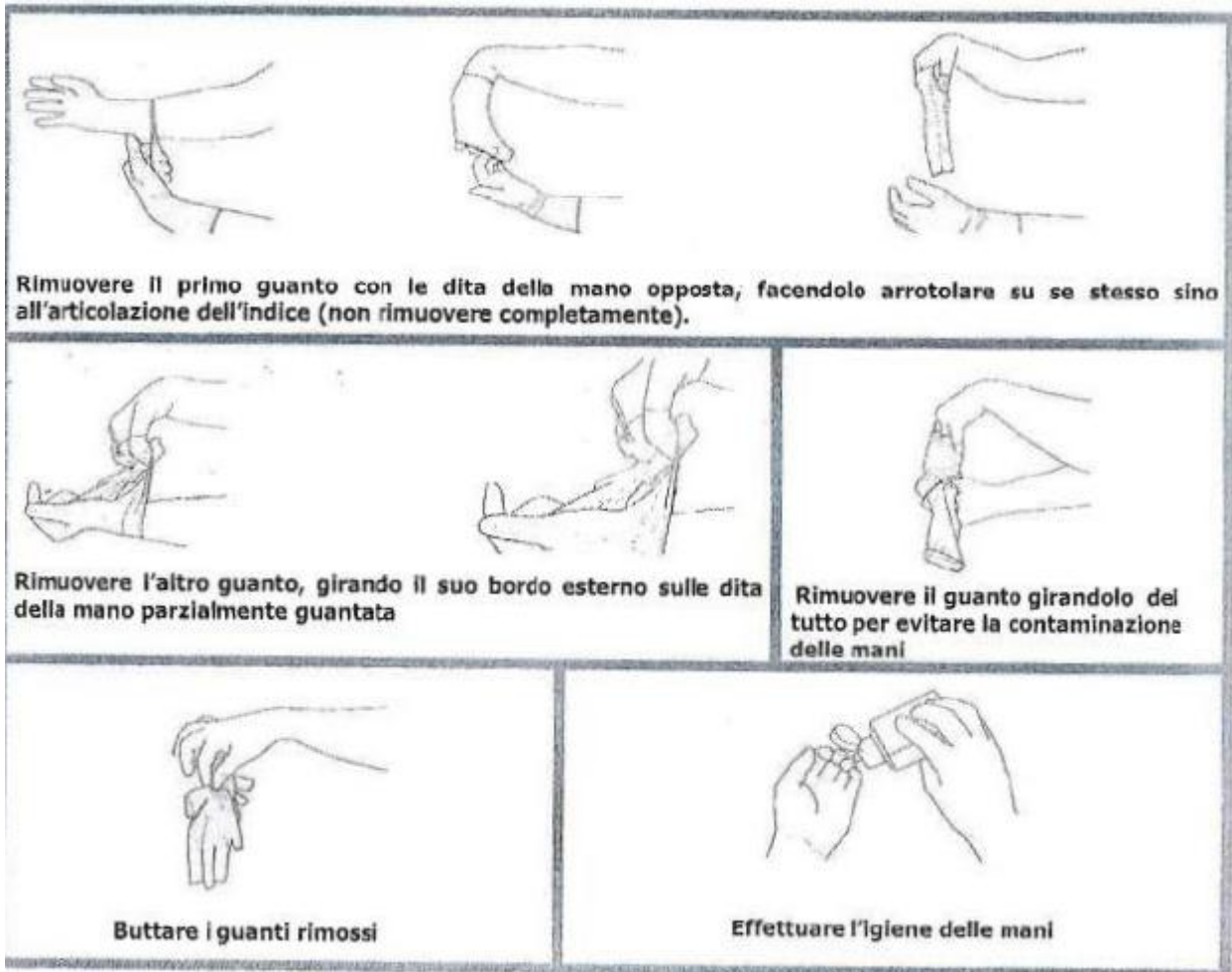
Finalizzazione:
 Aprire il bracciale della prima mano guantata delicatamente far scivolare le dita dell'altra mano all'interno della piega, avendo cura di evitare qualsiasi contatto con una superficie diversa dalla superficie esterna del guanto (mancanza di asepsi che richiede un cambio di guanti).

Conclusione:
 Le mani sono guantate e devono toccare esclusivamente dispositivi sterili o la zona del corpo precedentemente disinfettata del paziente.

| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 36 di 37 |

ALLEGATO 8: COME RIMUOVERE I GUANTI STERILI


Come rimuovere i guanti sterili



| | | |
|------------------------------------|--|---------------------------|
| Procedura: | IGIENE DELLE MANI E UTILIZZO DEI GUANTI | Rev. 01 del 12/02/2026 |
| Cod. Doc.: PG/901/S0DS02J/26/02 | | Pag. 37 di 37 |

ALLEGATO 9: SCHEDA PER OSSERVAZIONE PERIODICA APPLICAZIONE PROCEDURA

Figura 1 - La scheda OMS per la rilevazione dell'adesione all'igiene delle mani.



**World Health
Organization**

A World Alliance for Safer Health Care

Patient Safety

A World Alliance for Safer Health Care

SAVE LIVES

Clean Your Hands

Scheda di osservazione

Azienda Sanitaria: _____

Struttura: _____

Dipartimento: _____

Servizio/ Reparto: _____

Città: _____

Regione: _____

Numero periodo: _____

Data: (gg/mm/aa) / /

Inizio/fine: (hh:mm) : / :

Durata sessione: (mm) _____

Numero sessione: _____

Osservatore: (iniziali) _____

Pagina N°: _____

| Prof.cat.eg | | | Prof.cat.eg | | | Prof.cat.eg | | | Prof.cat.eg | | |
|-------------|---|--|-------------|---|--|-------------|---|--|-------------|---|--|
| Codice | | | Codice | | | Codice | | | Codice | | |
| Conta | | | Conta | | | Conta | | | Conta | | |
| Opp. | Indicazione | Azione igiene mani | Opp. | Indicazione | Azione igiene mani | Opp. | Indicazione | Azione igiene mani | Opp. | Indicazione | Azione igiene mani |
| 1 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 1 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 1 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 1 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti |
| 2 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 2 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 2 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 2 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti |
| 3 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 3 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 3 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 3 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti |
| 4 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 4 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 4 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 4 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti |
| 5 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 5 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 5 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 5 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti |
| 6 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 6 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 6 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 6 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti |
| 7 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 7 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 7 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 7 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti |
| 8 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 8 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 8 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti | 8 | <input type="checkbox"/> pr-cont. <input type="checkbox"/> pr-aseps. <input type="checkbox"/> dp-fluido <input type="checkbox"/> dp-cont. <input type="checkbox"/> dp-circ. | <input type="checkbox"/> frizione <input type="checkbox"/> lavaggio <input type="radio"/> nessuna <input type="checkbox"/> guanti |

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha preso tutte le precauzioni possibili per verificare le informazioni contenute in questo documento. Tuttavia, il materiale pubblicato viene distribuito senza garanzia di alcun tipo, espresso o implicito. La responsabilità per l'interpretazione e l'uso del materiale è interamente dell'utilizzatore. In nessun caso l'Organizzazione Mondiale della Sanità può essere considerata responsabile legalmente per eventuali danni associati al suo utilizzo.
 L'OMS ringrazia l'Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particolare i membri del programma di controllo delle infezioni, per la loro attiva partecipazione nella preparazione del materiale.